

Prima tappa a Mola con una serata dedicata a Francesco Laudadio

'Del Racconto, il Film' tra letteratura e visioni

Riparte il festival nei castelli pugliesi in programma da sabato prossimo
al 25 agosto in cui saranno ospitati autori, registi, attori e artisti

di redaz. spett.

Il Cinema con la lettera maiuscola, quello che fa sognare, che denuncia, che spinge a mettere su pellicola la letteratura e la realtà che ci circonda.

La serata inaugurale del Festival di Cinema & Letteratura nei castelli "Del Racconto, il Film", in programma dal 16 giugno al 25 agosto nei comuni di Mola di Bari, Bitritto, Barletta, ed eccezionalmente - quest'anno - a Putignano, parla la lingua del cinema d'autore.

E lo fa, sabato 16 giugno a partire dalle 20 nel castello di Mola di Bari, usando le parole postume di Francesco Laudadio e del suo "Scrivano Ingannamorte", edito da Sellerio nel 2007 con prefazione di Andrea Camilleri.

Un piccolo capolavoro che racconta la personalità poliedrica di Francesco Laudadio attraverso una intervista che un giornalista fa al segretario di una Camera del Lavoro di un paese pugliese, segretario soprannominato appunto "Scrivano Ingannamorte".

"Del Racconto, il Cinema", questo il tema della giornata, sarà una serata interamente dedicata al ricordo e alla testimonianza di chi con Francesco Laudadio ha condiviso affetti, formazione, vita. Spazio dunque agli interventi straordinari in un incontro moderato dalla direttrice di Antenna Sud Annamaria Ferretti.

Spazio all'intervento di Ugo Gregoretti, uno dei maestri del cinema italiano, padrino potremmo dire di "Del Racconto, il Film", spazio alle parole del Presidente della giunta regionale pugliese Nichi Vendola, dell'Assessorato regionale alla Cultura e al Mediterraneo, Silvia Godelli. Saranno loro, gli amici del regista, produttore e scrittore, originario di Mola di Bari, ma cittadino e artista del mondo, classe 1950, scomparso a soli 55 anni, a raccontarlo e raccontarsi.

Francesco Laudadio ha scritto, diretto e talora prodotto una dozzina di film, fra i quali Grog, Fatto su misura, Persone perbene, La ruffa, Signora. La sua vita però (Francesco Laudadio è stato leader barese e dirigente del PCI), è anche testimonianza diretta di un periodo storico e politico particolare.

Dopo "Scrivano Ingannamorte", il romanzo, scritto dal regista a 27 anni, punto di riferimento quando si parla di Sud e questione meridionale, sarà presentato il film-documentario "Le parole di Francesco" che la regista e montatrice, Orsetta Gregoretti, nell'occasione, ha voluto rimontare e snellire. Il film, tratto dall'omonima regia teatrale di Ugo Gregoretti, è l'omaggio che molti artisti gli hanno tributato. Fra questi anche quelli che hanno direttamente lavorato per i film diretti e prodotti da Fran-

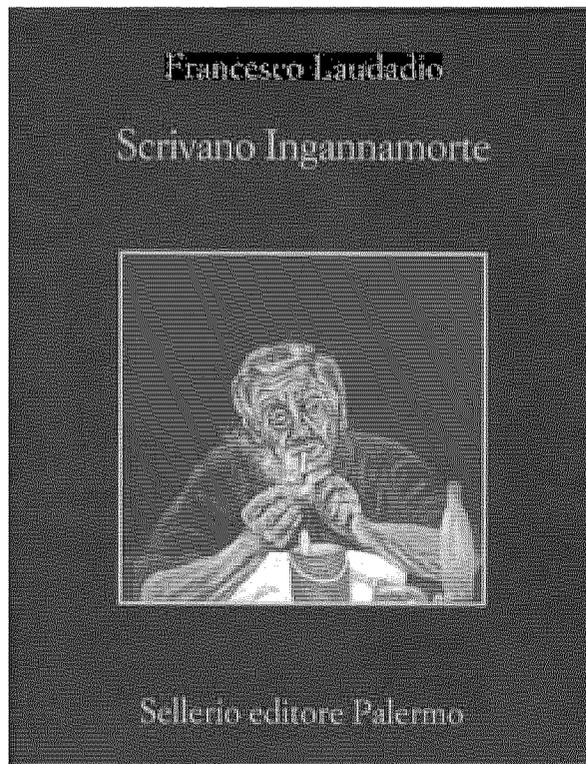
cesco Laudadio: Ettore Scola, Michele Mirabella, Ricky Tognazzi, Maurizio Donadoni, Andrea Molaioli ad esempio. Alla fine della serata, il fratello di Francesco, Felice Laudadio, direttore del Bari International Film Festival, farà omaggio, a tutti i presenti, della straordinaria sceneggiatura, tuttavia rimasta inedita, "Intifada" di Francesco Laudadio, Giorgio Arlorio e Emile Habibi e del saggio di Eleonora Zonno, "Francesco Laudadio fra Politica e Cinema", con testimonianze di Piero Di Siena, Gianni Ingravalle, Felice Laudadio, Silvia Napolitano e Margarethe von Trotta.

All'inaugurazione parteciperanno anche: Stefano Di-perna e Vito Carbonara, rispettivamente sindaco e assessore alla cultura di Mola di Bari, Marina Pietragallo assessora alla cultura del Comune di Bitritto, Nicola Maffei, sindaco di Barletta, Antonella Gaeta, presidente di Apulia Film Commission e Silvio Maselli, direttore dell'AFC. Cinema, letteratura, ma anche musica e arte.

L'inaugurazione, infatti, sarà arricchita dalla presenza dell'Orchestra da Camera Harmoniae diretta dal M.o Nilla Pappadopoli, che interpreterà musiche da film. Contemporaneamente al Festival "Del Racconto, il Film", verranno inaugurate anche due mostre: "The pig's war" di Domingo Bombini, una installazione e diverse sculture per dare forma ad una denuncia sociale sul come siamo diventati e su quello che in realtà siamo, e "Frette Metropolitane" installazione di 10 metri in carta pvc gesso plastica di Beppe Ardito. La serata avrà inizio alle 20. L'ingresso è gratuito e sarà consentito fino ad esaurimento posti.

"Del Racconto, il Film", che lega film, libri e sociale attraverso una serie di temi legati al territorio, ai cittadini, alle istituzioni, è diretto da Giancarlo Visitilli, con l'ausilio di Annamaria Minunno, l'organizzazione della cooperativa sociale "I bambini di Truffaut" e Michele Campanella, e con l'apporto della libreria ufficiale Culture Club Café di Mola di Bari.

Il Festival, composto da 34 appuntamenti, vanta la presenza di numerose associazioni e cooperative sociali ed i patrocini degli assessorati alla Cultura e al Diritto allo studio e formazione della Regione Puglia, della Provincia di Bari, dei Comuni in cui si svolge, di Apulia Film Commission, dell'Ufficio Pari Opportunità e Non Discriminazione della Regione Puglia, dell'UNAR, della Sezione di Bari della Società Astronomica Italiana, dell'Associazione Nazionale Magistrati, di AMREE, dell'Ufficio del Garante dei Diritti dei Minori e dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Puglia, dell'Ordine degli Avvocati di Bari, del Cinema Opera di Barletta.



La copertina del libro

